

L'appuntamento

Unità d'Italia, l'Ateneo racconta la storia dell'emigrazione molisana

Al teatro Italo Argentino di Agnone il terzo incontro di approfondimento



CAMPOBASSO. Quasi venticinque milioni di espatriati nei 150 anni di Italia unita. E' il numero esorbitante che vede il Bel Paese protagonista indiscusso del più grande esodo migratorio della storia moderna e che, visti i risvolti culturali e sociali, non poteva non essere approfondito dall'Unimol nell'ambito dei festeggiamenti dell'Unità nazionale.

La storia dell'emigrazione molisana, infatti, è il tema che sarà affrontato nel terzo appuntamento del ciclo di seminari e mostre che l'Università del Molise ha organizzato per la celebrazione del 150° anniversario. Oggi alle ore 9.30, presso il teatro Italo Argentino di Agnone, si terrà il seminario "Come esuli a migrar...", coordinato dal prof. di Storia contemporanea Giuseppe Pardini, e alla cui realizzazione hanno collaborato le biblioteche riunite di Agnone e le scuole superiori della città. Il convegno si aprirà con i saluti dei rappresentanti dell'Uni-

versità, dell'amministrazione comunale e del mondo della cultura locale. Poi alcuni storici ed esperti daranno inizio al dibattito, ripercorrendo le più importanti tappe che hanno contraddistinto il fenomeno migratorio. Il prof. Norberto Lombardi affronterà i tratti dell'emigrazione molisana nel suo svilupparsi dal 1861 in avanti, mentre Vincenzo Lombardi, direttore della Biblioteca Albino di Campobasso, farà il punto sullo stato delle ricerche sull'emigrazione nella regione. L'ufficio dei Molisani

nel mondo renderà nota la situazione attuale delle comunità di molisani presenti all'estero, mentre la docente Emilia Sarno affronterà il tema della emigrazione nell'Alto Molise, i cui caratteri peculiari ne hanno fatto, già in passato, un caso di studio molto importante. "L'esodo forzato di milioni di persone - si legge in una nota dell'ateneo - in cerca di lavoro e di fortuna fuori dai confini della Patria, ha trasformato questi lavoratori in veri e propri esuli, che, in molti dei casi, hanno finito per non rivedere mai più i

luoghi nativi. Nessun Paese ha mai conosciuto flussi migratori così a lungo estesi nel tempo, così imponenti nei numeri, così diversi nella loro composizione sociale, così variegati nei luoghi di arrivo". All'incontro sono stati invitati a partecipare anche gli studenti delle scuole secondarie di Agnone, ai quali sarà affidato il compito di verificare la presenza del tema dell'emigrazione sulla ricca stampa agnonese del tempo e la variazione demografica dall'unità in poi nei comuni altomolisani. L'Istituto alber-

ghiero, infine, sarà impegnato nel compito di organizzare un buffet a base dei cibi tipici molisani nel periodo dell'unità e dell'Ottocento. Ma l'emigrazione, oggi, deve essere valutata anche come una risorsa a disposizione del territorio, e per questo Nicola Mastronardi e i signori Packard, provenienti dagli Usa, affronteranno la questione del turismo di ritorno e del progetto "Radici", interessante iniziativa culturale finalizzata a ricostruire gli alberi genealogici degli emigrati.

Una delegazione croata in visita istituzionale all'Unimol

Ricevuta dal rettore Cannata che ha guidato gli ospiti nelle strutture di Vazzieri

CAMPOBASSO. Prima l'appuntamento al Rettorato. Poi la visita alle strutture universitarie di località Vazzieri. E' il programma che mercoledì mattina ha visto protagonista una delegazione governativa croata, giunta nei giorni scorsi in Molise per incontrare il governatore Iorio e diverse cariche istituzionali del territorio.

Guidata dal presidente della Contea di Dubrovnik, Nikola Dobroslavi, insieme alla prof.ssa Stagl Skaro, incaricata del rettore per le relazioni internazionali, in rappresentanza dell'Università di Dubrovnik, la delegazione ha incontrato Can-

nata negli uffici di via De Sanctis, rimarcando l'interesse verso un proficuo rapporto di collaborazione formativa e didattica con l'Unimol. Poi, con lo stesso rettore a fare da Cicerone, il gruppo ha visitato le sedi di alcune facoltà, la Biblioteca di ateneo e il Palaunimol.



"E' stato un momento di confronto e di dialogo tra due istituzioni - hanno fatto sapere dall'Ateneo - ma anche occasione per sancire la nascita e lo sviluppo di una capillare

rete di relazioni internazionali che consenta di intercambiare studenti e docenti con istituzioni partner, in una sorta di ponte culturale tra le due rive dell'Adriatico, ma anche una rete di interconnessione stabile ed operativa per una creazione di nuovi e più forti rapporti di cooperazione, di collaborazione e di programmazione".



L'incontro con la delegazione croata

CAMPOBASSO. Il Sism (Segretariato Italiano Studenti di Medicina) di Campobasso, in collaborazione con la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise, ha organizzato un corso pratico sull'utilizzo delle funzioni avanzate di ricerca su 'PubMed', la più grande raccolta di lavori scientifici del mondo, utilizzata dai professionisti della medicina per l'aggiornamento e la divulgazione scientifica. L'appuntamento è fissato alle ore 17.30 di martedì 3 maggio, presso l'aula Ippocrate della sede universitaria di contrada Tappino. La lezione, che sarà essenzialmente di-

mostrativa, sarà tenuta dai docenti Fabrizio Gentile e Germano Guerra. E' possibile comunicare la propria partecipazione inviando una mail all'indirizzo sismcampobasso@live.it. "Questo corso - si legge in una nota del Sism - rappresenta un altro tassello nel quadro delle attività che il Sism svolge, nel perseguimento della sua mission: corollare la formazione dello studente in medicina laddove non sia sufficiente lo specifico percorso offerto dalla Facoltà".

Giurisprudenza, in facoltà l'incontro 'Terra e lavoro'

Si parlerà di sommerso e immigrazione. Ci sarà anche il vescovo Bregantini

CAMPOBASSO. Lo sfruttamento dell'immigrazione clandestina e le diverse forme di utilizzazione della terra. Sono questi i temi affrontati oggi nell'incontro di studio "Terra e lavoro", organizzato dalla facoltà di Giurisprudenza - Dipartimento di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione.

Il convegno avrà inizio alle 9.30, presso l'aula Magna della facoltà giuridica intitolata a Vincenzo Cuoco, e si chiuderà alle 13.30. Sarà articolato in due sessioni. La prima sarà dedicata ai fenomeni del lavoro nero e dell'immigrazione clandestina e vedrà anche la testimonianza di Luca Venturi (Procura della Repubblica Larino) sulle cronache giudiziarie relative all'immigrazione clandestina nella realtà molisana. La seconda sessione, invece, sarà dedicata al rapporto tra l'uomo e la terra, in particolare all'uso sostenibile della terra e alle diverse forme organizzative aziendali. Inoltre, sarà presentato un libro sull'opera dello storico molisano Giambattista Masciotta il quale, nel corso della sua vita di studioso, si è occupato in più di un'occasione delle condizioni dei lavoratori agricoli nel Molise.

All'incontro interverranno alcuni studiosi di diritto agrario, diritto civile, del lavoro e diritto penale, che non sono solo docenti della facoltà giuridica, ma anche relatori esterni all'ateneo. E' inoltre prevista la presenza del rettore Giovanni Cannata e dell'Arcivescovo di Campobasso e Boiano, Mons. Giancarlo Maria Bregantini, che interverrà con delle riflessioni sull'"Etica della terra".

Medicina, ecco il corso pratico per imparare a consultare 'PubMed'

Si tratta della più grande raccolta di progetti scientifici del mondo



In breve

Iniziativa culturale proposta dagli studenti, oggi scade il termine per richiedere il finanziamento

CAMPOBASSO. L'Ateneo molisano attende oggi le ultimissime richieste in merito alle iniziative culturali, sociali, sportive e ricreative proposte dagli studenti. Entro le 12, infatti, i ragazzi dovranno presentare le proprie proposte alla 'Commissione d'Ateneo per le iniziative culturali e ricreative a favore degli studenti', indicando l'attività che vorrebbero realizzare, l'ammontare del contributo richiesto, il periodo di svolgimento dell'iniziativa e il preventivo di spesa. Le risorse attualmente disponibili ammontano a 9.920 euro. Le iniziative, però, dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre 2011.